



Polisocial Award

Innovazione di prossimità
Bando edizione 2024

Con il sostegno del 5 per mille IRPEF destinato al
Politecnico di Milano



Sommario

1. Obiettivi dell'iniziativa e carattere delle proposte	3
2. Soggetti proponenti ammissibili e supporto esterno	10
3. Procedura di selezione e criteri di valutazione	11
4. Risorse assegnate, costi ammissibili e durata dei progetti.....	13
5. Istruttoria delle proposte	13
6. Modulistica, erogazione dei contributi e monitoraggio	14
7. Organi e responsabilità.....	15
8. Trattamento dei Dati Personali.....	16



1. Obiettivi dell'iniziativa e carattere delle proposte

1.1. Il Politecnico di Milano promuove l'undicesima edizione della competizione "Polisocial Award", finanziata con il contributo del 5 per mille IRPEF raccolto dal Politecnico.

L'iniziativa è rivolta a progetti di ricerca che si propongono di favorire il cambiamento sociale generando, attraverso il loro sviluppo, un elevato impatto e una riconosciuta utilità sociale. Con ciò si intendono progetti in grado di farsi interpreti del ruolo e dell'impatto sociale dell'Università, in linea con un'interpretazione ampia della Terza Missione dell'Università quale trasferimento alla società dei benefici della ricerca e dell'attività accademica e come "produzione e gestione di beni pubblici", secondo la definizione fornita dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca¹.

In tal senso l'iniziativa promuove la responsabilità e l'inclusività delle pratiche di ricerca e innovazione, ovvero un'attenzione primaria alle sfide sociali, l'adozione di elevati standard etici, il coinvolgimento di giovani ricercatrici e ricercatori anche in ruoli di responsabilità, la promozione dell'educazione scientifica e la capacità di coinvolgere gli stakeholder nelle varie fasi della ricerca, al fine di allineare lo sviluppo di quest'ultima con i reali bisogni delle comunità. A questo proposito si richiamano le disposizioni del programma-quadro europeo per la ricerca "Horizon Europe"², ove si evidenzia la centralità di un approccio fondato sui partenariati, sull'interdisciplinarietà e sulla Open Science policy, quali condizioni per incrementare l'impatto sociale della ricerca e dell'innovazione e per affrontare più efficacemente le sfide globali.

L'iniziativa è riconosciuta dal Politecnico di Milano, assieme al programma Off Campus, tra le proprie azioni prioritarie e paradigmatiche per l'innovazione sociale, parte integrante dell'agenda di responsabilità sociale quale linea di indirizzo strategico dell'Ateneo³. All'interno del Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025⁴ si individua inoltre nel Polisocial Award una delle leve economiche per la promozione di un modello sostenibile di innovazione sociale di prossimità.

¹ ANVUR, [Bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 \(VQR 2020-2024\)](#). Decreto n.8 del 31 ottobre 2023

² European Commission, "Horizon Europe: The Eu Research & Innovation Programme 2021-27". [Informazioni e presentazione](#)

³ Politecnico di Milano, [Piano Strategico 2023-2025](#). Maggio 2023

⁴ Politecnico di Milano, [Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025](#)



1.2. L'edizione 2024 della competizione Polisocial Award è dedicata al tema "**Innovazione di prossimità**" e mira a consolidare e rafforzare il contributo dell'Ateneo ai processi di inclusione e di rigenerazione in contesti di bisogno, attraverso l'attivazione di competenze politecniche in una dimensione interdisciplinare.

L'iniziativa si pone in diretta sinergia con il programma Off Campus, promosso dall'Ateneo con l'obiettivo di rafforzare la presenza del Politecnico nella città di Milano. Gli spazi Off Campus si propongono come attivatori di processi di innovazione sociale di prossimità. Con quest'ultima si intendono, nel presente contesto, processi di cambiamento situati e radicati in una dimensione locale e chiaramente identificata, in cui un ruolo primario è attribuito a percorsi di co-ricerca e co-progettazione attraverso la costruzione di alleanze di lunga durata con i soggetti locali e gli attori interessati. Tale prospettiva vede l'Università contribuire alla crescita della società in una logica di responsabilità e di mutuo apprendimento, attraverso forme innovative di collaborazione università-comunità che valorizzino anche il ruolo delle competenze politecniche, nelle loro diverse declinazioni disciplinari e nei diversi strumenti.

Sono pertanto ammessi alla competizione progetti di carattere inclusivo, multidisciplinare e partenariale miranti ad attività di ricerca e progettazione in grado di intercettare domande e bisogni (sociali, materiali, tecnologici, culturali) presenti nei contesti di collocazione degli spazi Off Campus, nonché a generare, consolidare e sostenere azioni efficaci in tali ambiti, nell'ottica di estendere e/o innovare la funzione di supporto alle comunità offerta mediante la rete Off Campus.

I progetti finanziati dovranno adottare una metodologia di **ricerca-azione**, intendendo con ciò (nel contesto del presente Bando) un approccio alla ricerca che incorpora la comprensione di pratiche e problemi specifici e la produzione di conoscenze direttamente spendibili sul campo, anche mediante azioni sperimentali, in progetti aventi come fine un cambiamento migliorativo delle condizioni di comunità, organizzazioni e attori locali.

Il carattere inclusivo delle ricerche finanziate dovrà inoltre tradursi in azioni qualificabili come **public engagement** secondo un'accezione ampia di tale termine, che ammette pratiche di ascolto e coinvolgimento attivo di esponenti della società civile, comunità e beneficiari interessati dall'iniziativa, e del pubblico in generale, in una o più fasi del progetto, tra cui: l'impostazione della ricerca o di sue parti; l'attività di ricerca in sé; la condivisione e validazione delle conoscenze prodotte, tramite opportune forme di consultazione; la co-progettazione, sperimentazione e valutazione di azioni, interventi



e/o servizi da implementarsi a livello locale; la restituzione pubblica di risultati intermedi e finali, promuovendo formati di divulgazione interattivi e innovativi.

I progetti dovranno anche assumere una logica basata sull'**impatto** (impact-based), individuando e adottando degli indicatori, sia di natura qualitativa che quantitativa, che consentano di stimare l'impatto sociale del progetto e delle azioni previste da quest'ultimo durante e dopo il suo periodo di attività, nonché la capacità delle stesse di affermare e potenziare l'impatto dell'iniziativa Off Campus. Gli stessi indicatori e le stime condotte saranno funzionali anche alla più complessiva azione di monitoraggio dell'iniziativa Off Campus, svolta dall'Ateneo.

1.3. Le proposte candidate dovranno focalizzarsi su percorsi di ricerca, progettazione e azione che partano dall'individuazione di specifiche **domande emergenti dai contesti Off Campus** indagati, con il proposito di inquadrare situazioni di **bisogno** e di contribuire a rispondere alle stesse partendo dall'identificazione di concrete opportunità di **attivazione territoriale**, mobilitando e valorizzando risorse materiali, umane, tecnologiche e/o culturali presenti negli stessi contesti in un'ottica di sviluppo.

Le proposte dovranno esplicitare la propria candidatura ad una a scelta fra le seguenti linee di finanziamento:

- linea di Attivazione (A) di progetti di ricerca inediti;
- linea di Consolidamento (B) di ricerche già insistenti sui contesti Off Campus.

Linea A - Attivazione

Sono ammessi alla competizione, per questa linea di finanziamento, nuovi progetti miranti ad attività di ricerca e progettazione sul fronte di domande e bisogni (sociali, materiali, tecnologici, culturali) presenti nei contesti di collocazione degli spazi Off Campus, nonché ad avviare azioni efficaci in tali ambiti.

I progetti dovranno promuovere linee di ricerca in grado di integrarsi nel contesto socio-territoriale e di porsi in dialogo con i profili tematici e le visioni esplorate dalle attività di ricerca, progettazione, formazione e servizio già in essere presso i singoli spazi Off Campus, fornendo al contempo elementi tematici innovativi. Un inquadramento delle diverse realtà Off Campus è fornito alla sezione 1.6. del presente bando.

Linea B - Consolidamento

Sono ammesse alla competizione, per questa linea di finanziamento, proposte connesse con progetti di ricerca già attivi presso gli spazi Off Campus e finanziati



nell'ambito del programma Polisocial Award, o finanziati tramite altri canali, oppure non beneficiari di canali di finanziamento specifici. Tali progetti devono comprendere una componente di servizio e/o di supporto alle comunità e presentare chiare prospettive di consolidamento e crescita, tali da giustificare la richiesta di finanziamento Polisocial Award. I nuovi progetti dovranno corrispondere ad una fase di follow-up di ricerche eventualmente già svolte, individuando delle linee di lavoro coerenti con quelle già intraprese ma innovative rispetto alle stesse. Si promuove altresì l'attivazione di nuove linee di ricerca nel quadro di progetti di ricerca già finanziati e in corso durante le mensilità coinvolte dal presente bando.

I progetti ammessi a finanziamento sulla linea B dovranno inoltre intraprendere una o più delle seguenti azioni di ricerca:

- valutazione ed eventuale monitoraggio dei servizi o interventi già implementati o in fase di implementazione presso gli spazi Off Campus
- esplorazione di nuovi scenari applicativi dei servizi o interventi implementati o in fase di implementazione, con riferimento sia alle tematiche che alle popolazioni intercettate
- studio della scalabilità degli stessi servizi o interventi, e della loro possibile replicabilità presso altri contesti applicativi, compresi altri spazi Off Campus.

Le proposte candidate all'una e all'altra linea di finanziamento dovranno associare alla produzione di nuove conoscenze un orientamento volto a potenziare il ruolo degli Off Campus, quali luoghi di co-progettazione e sviluppo in contesti e territori critici dove la ricerca scientifica può portare un contributo.

Tutte le proposte dovranno **promuovere solidi partenariati** su cui appoggiare l'attività di ricerca, nonché la **coprogettazione di azioni pilota**. Le proposte individueranno, in tal modo, possibili occasioni per strutturare nuovi rapporti collaborativi tra Politecnico di Milano ed altri soggetti presenti nel territorio milanese.

È fondamentale che la natura sociale dei progetti sia chiarita e giustificata in fase di proposta. I progetti dovranno indicare in forma esplicita, come proprio target di riferimento, una o più tipologie di individui, gruppi, territori e contesti beneficiari delle azioni di ricerca e progettazione previste.

1.4. La competizione mira a promuovere ricerche di carattere multidisciplinare in grado di creare sinergie tra gruppi di ricerca del Politecnico di Milano, con particolare attenzione all'integrazione tra le aree di Architettura, Design e Ingegneria.



Si promuovono forme di collaborazione efficaci e durature con attori locali e interlocutori esterni, mediante il coinvolgimento di uno o più soggetti esterni in qualità di partner. Il partenariato dovrà includere almeno un soggetto con competenze sul contesto preso in esame.

I progetti potranno associarsi ad obiettivi di natura didattica, integrandosi con corsi e laboratori e coinvolgendo studenti nella ricerca o in altre azioni tramite opportune forme di inquadramento (tesi di laurea, tirocini curriculari, ecc.) o attraverso la partecipazione di associazioni studentesche.

1.5. L'esito atteso è una ricerca di evidente valore scientifico. Tale ricerca dovrà obbligatoriamente prevedere anche l'implementazione di azioni pilota e di sperimentazioni sul campo, eventualmente qualificabili in ottica di servizio alle comunità. Al termine del periodo di lavoro, le ricerche saranno restituite attraverso la redazione di un rapporto di ricerca o studio progettuale, comprendente la descrizione delle azioni pilota svolte.

1.6. Le proposte dovranno **coinvolgere primariamente uno spazio Off Campus, unitamente al contesto di collocazione dello stesso**. È ugualmente ammessa la possibilità di adottare un approccio di carattere più trasversale, intercettando e/o prevedendo ricadute anche su più spazi, a seconda del tipo di ricerca-azione prevista.

Gli spazi Off Campus gestiti dal Politecnico di Milano e attualmente attivi sono così descrivibili:

Off Campus San Siro (via G. Gigante, alt. civ. 5)

Contesto: Il quartiere San Siro, un esteso quartiere di edilizia pubblica, presenta una elevata ricchezza culturale, con abitanti al 50% di origine straniera, ma anche grandi fragilità nella popolazione: anziani spesso soli, persone con patologie psichiatriche, diffusa povertà e disoccupazione. Il patrimonio abitativo è in gran parte degradato ma sono numerosi gli spazi pubblici e collettivi, che rappresentano una potenzialità. Numerosi soggetti locali attivi e diversificati lavorano per il miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti.

Temi attivi: Off Campus San Siro si propone come osservatorio multidisciplinare sulle disuguaglianze, sul tema dell'accesso alla città e sui processi di marginalizzazione che investono alcuni territori, interrogando il ruolo dell'università e della co-produzione della conoscenza come strumento per il cambiamento sociale. Diversi sono i temi di ricerca che vengono indagati, e che si sostanziano in una varietà di progettualità attive. Tra questi: le condizioni dell'abitare in contesti marginali; lo sviluppo di capacità e competenze di reti e gruppi sociali come strumento per abilitare e mobilitare le



risorse locali; il contrasto alla povertà educativa (anche digitale), e l'accesso a diritti e servizi; accompagnamento e formazione per le nuove generazioni. All'interno dell'Off Campus sono presenti altre università in azione congiunta con il Politecnico.

Off Campus Nolo (viale Monza 54 c/o Mercato Comunale)

Contesto: Nolo è un quartiere protagonista di un processo di rinnovamento innescato grazie alla sua comunità di abitanti proattivi che negli anni ha implementato una rete virtuosa di iniziative, attività e progetti. La zona oggi è interessata da una serie di trasformazioni urbane che investono in modo più ampio l'ambito territoriale collocato tra Loreto, Nolo e via Padova. Lo spazio Off Campus è ospitato all'interno di un landmark del quartiere, il Mercato Comunale coperto di viale Monza 54, punto di osservazione privilegiato sulla trasformazione della città.

Temi attivi: Off Campus Nolo si propone come un osservatorio sulla rigenerazione e la riattivazione dei quartieri e promuove processi di innovazione sociale della comunità locale. I progetti di ricerca e di intervento attualmente attivi lavorano su un duplice fronte: da un lato hanno come fuoco lo spazio del Mercato Comunale, dall'altro il contesto territoriale più ampio tra Nolo e via Padova. Essi si focalizzano principalmente su alcuni temi: reti e relazioni, innovazione sociale ed economie di prossimità; economia circolare legata in particolare al tema del cibo, alla riduzione degli sprechi e a modelli di consumo sostenibili; qualità dello spazio pubblico, accessibilità e mobilità; ruolo degli attori non-umani che abitano le città (*more-than-human*); beni comuni e strumenti di partecipazione/cittadinanza attiva.

Off Campus San Vittore (piazza G. Filangieri 2 c/o Casa Circondariale F. Di Cataldo)

Contesto: La Casa Circondariale F. Di Cataldo, situata presso la storica prigione di San Vittore, è una struttura destinata a ospitare prevalentemente persone in attesa di giudizio, provenienti dalla libertà oppure trasferite a Milano per ragioni processuali. Per tale ragione il carcere è soggetto ad una rapida turnazione delle persone detenute, con importanti conseguenze sul piano delle dinamiche relazionali interne e dell'isolamento sociale. Al contempo, le relazioni con il contesto circostante risultano assai limitate a causa dei caratteri intrinseci alle carceri in quanto entità secluse.

Temi attivi: Off Campus San Vittore si attiva all'interno del carcere come strumento per costruire nuova conoscenza sui luoghi della reclusione e avvicinare il carcere alla città e viceversa. Varie sono le direzioni di lavoro attualmente percorse: design di nuovi strumenti narrativi della realtà-carcere, tesi a scardinare immaginari stereotipati che inficiano la possibilità di dialogo con il mondo esterno; modelli di analisi per lo studio di nodi, legami e interazioni, quindi favorire la partecipazione di detenuti e operatori alla vita sociale interna; il progetto di architettura come strumento di



esplorazione dello spazio del carcere e delle sue condizioni di abitabilità. Più recenti spunti di ricerca stanno seguendo un approccio teso a promuovere azioni al di fuori dell'ambiente carcerario, finalizzate comunque ad affrontare questioni legate al tema del carcere, della reclusione e del loro rapporto con la società esterna e con la città. Alle attività di ricerca e progettazione si affiancano seminari, lezioni, attività culturali ed educative promosse anche da studenti e persone recluse. Nell'Off Campus operano, oltre al Politecnico, anche altre università.

Off Campus Cascina Nosedo (via San Dionigi 78/80)

Contesto: Off Campus si trova al confine tra tessuto urbano e Parco Agricolo Sud, in una cascina ristrutturata. L'area "di frangia" Corvetto-Chiaravalle è caratterizzata da importanti presenze urbane ed è oggetto di progettualità che, specialmente sul lato agricolo e a fronte di una elevata vitalità associativa, hanno incrementato il valore ambientale della zona. Anche la parte più interna, pur segnata da problematiche sociali, è interessata da processi di trasformazione urbana, estesi o più puntuali.

Temi attivi: Off Campus Cascina Nosedo si propone principalmente quale osservatorio sulle pratiche circolari, l'economia circolare e la sostenibilità. Le progettualità ad oggi attivate stanno reinterpretando lo spazio come un living lab focalizzato su differenti temi di ricerca e sperimentazione: analisi e gestione delle eccedenze territoriali (flussi di materiali di scarto), al fine di promuovere microeconomie circolari locali; gestione sostenibile delle acque meteoriche, con un sistema in loco di misura e monitoraggio; salute del suolo; pratiche innovative di agricoltura urbana. Ulteriori tematiche coinvolte intercettano, tra gli altri, ambiti quali: filiera del cibo, paesaggio, politiche urbane, mobilità lenta, azioni di sharing, economia civile. Si promuovono inoltre azioni tese a rafforzare la capacità operativa e le competenze della rete associativa locale.

Al fine di assicurare un'adeguata conoscenza delle realtà Off Campus e dei contesti in cui esse insistono, è richiesto ai proponenti candidati sulla linea A di effettuare una visita allo spazio Off Campus oggetto di interesse negli orari di apertura indicati sul sito www.polisocial.polimi.it, previo appuntamento da concordarsi scrivendo a polisocialaward@polimi.it.

Si segnala inoltre che, al fine di informare i docenti interessati alla candidatura circa le caratteristiche, gli obiettivi e i contenuti dell'iniziativa Off Campus, sarà organizzato un apposito webinar, in data e orario che saranno comunicati sul sito www.polisocial.polimi.it.



2. Soggetti proponenti ammissibili e supporto esterno

2.1. Tutti i membri del gruppo di proponenti devono afferire al Politecnico di Milano.

2.2. All'interno del gruppo di proponenti devono essere individuate le seguenti figure:

a. Referente Scientifico, responsabile del valore scientifico del progetto e della gestione dei fondi assegnati. Il ruolo di Referente Scientifico potrà essere ricoperto unicamente da professoressa/professori e ricercatrici/ricercatori di ruolo, nonché da ricercatrici/ricercatori a tempo determinato con contratto attivo alla data di consegna della proposta e fino alla data di conclusione del progetto.

b. Project Manager, responsabile dell'implementazione del progetto e della gestione delle relazioni con il Comitato Organizzatore. Il ruolo di Project Manager potrà essere ricoperto da professoressa/professori e ricercatrici/ricercatori di ruolo, nonché da ricercatrici/ricercatori a tempo determinato o assegniste/i di ricerca con contratto attivo alla data di consegna della proposta.

Al gruppo di proponenti possono aderire anche dottorande/i e personale tecnico-amministrativo, purché con un contratto attivo alla data di consegna della proposta.

La motivazione, il contributo e le forme di partecipazione attiva al progetto da parte di ciascun proponente dovranno essere esplicitate in modo chiaro all'interno della proposta.

2.3. I proponenti devono garantire la continuità di un rapporto contrattuale tra il Project Manager e il Politecnico di Milano per tutta la durata del progetto. Qualora la persona individuata come Project Manager abbia un contratto in scadenza prima del termine del progetto, si deve dichiarare, in fase di proposta, la disponibilità di un altro proponente a ricoprire il ruolo di quest'ultimo in caso di mancato rinnovo del rapporto di lavoro tra questi e il Politecnico di Milano.

2.4. Al fine di creare sinergie interdisciplinari all'interno dell'Ateneo, i gruppi di ricerca proponenti dovranno includere almeno 5 membri (inclusi Referente Scientifico e Project Manager) afferenti ad almeno 3 dipartimenti del Politecnico di Milano per i progetti della linea A, ed almeno 3 membri afferenti ad almeno 2 dipartimenti per i progetti della linea B, pena l'esclusione dalla procedura di selezione. Ogni persona fisica può far parte di un solo gruppo di proponenti e presentare una sola proposta di ricerca.



2.5. Sono esclusi dalla competizione i proponenti già coinvolti in ricerche finanziate nell'ambito dell'iniziativa "Polisocial Award 2023 - Attivare i territori, colmare i divari", solo qualora le stesse ricerche siano beneficiarie di mensilità in proroga.

2.6. La partecipazione al progetto da parte di soggetti esterni è da intendersi in termini di partnership operativa e/o di cofinanziamento. I partner aderiscono al progetto dichiarando il loro ruolo operativo nello sviluppo delle attività e/o il loro contributo economico in qualità di cofinanziatori o sponsor. La presenza di un cofinanziamento costituisce elemento premiante, ma non vincolante, ai fini della valutazione secondo i criteri C1.3, C1.4, C2.3 e C2.4 di cui alla sezione 3.

2.7. Il contributo Polisocial Award è esclusivamente destinato a persone contraenti un rapporto di lavoro con il Politecnico di Milano, nelle forme specificate al punto 4.2. La valorizzazione delle ore-persona di personale già strutturato presso organizzazioni-partner non può pertanto costituire cofinanziamento.

2.8. Partner e sponsor dovranno manifestare il loro sostegno al progetto tramite una lettera di supporto. Eventuali altri enti, pur non prevedendo di partecipare operativamente né finanziariamente al progetto, potranno manifestare il proprio interesse verso lo stesso tramite opportuna lettera. Le lettere di supporto e le manifestazioni di interesse andranno allegate alla proposta e saranno oggetto di valutazione, in conformità con i criteri C1.3, C1.4, C2.3 e C2.4 di cui alla sezione 3.

3. Procedura di selezione e criteri di valutazione

3.1. La procedura di selezione si compone di un'unica fase.

3.2. Durante la procedura di selezione le proposte di ricerca saranno valutate dal Comitato Scientifico, il quale potrà avvalersi del parere consultivo del Comitato di Esperti. Sulla base delle seguenti griglie di valutazione, ogni proposta di ricerca riceverà un punteggio totale fino ad un massimo di 100 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE – LINEA A	PUNTEGGIO
C1.1. Originalità e multidisciplinarietà della proposta di ricerca e rilevanza scientifica dei risultati attesi rispetto alle finalità del bando	0-25



C1.2. Rilevanza sociale e impatto atteso sul contesto di riferimento	0-25
C1.3. Fattibilità e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi esplicitati nella proposta	0-25
C1.4. Rilevanza del partenariato e capacità di coinvolgimento e di attivazione di partner e beneficiari	0-25
TOTALE	100

CRITERI DI VALUTAZIONE – LINEA B	PUNTEGGIO
C2.1. Carattere innovativo e capacità di avanzamento della ricerca rispetto alle attività già svolte	0-25
C2.2. Capacità della proposta di intercettare nuovi scenari applicativi e generare nuovi output sociali	0-25
C2.3. Fattibilità e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi esplicitati nella proposta	0-25
C2.4. Originalità del partenariato e capacità di ampliamento/rinnovamento del bacino di partner e beneficiari coinvolti	0-25
TOTALE	100

Il Comitato Scientifico esprimerà il proprio giudizio sulla base di tutti i criteri, previo accordo su una scala di corrispondenza tra giudizi ed espressione numerica del voto. Incideranno sul giudizio anche le informazioni dedotte dalle presentazioni a cura dei proponenti, previste nell'ambito della procedura di selezione. Il Comitato Scientifico si riunirà a valle di tale evento per discutere le proposte presentate e procedere con le valutazioni.

La graduatoria delle proposte valutate sarà ottenuta attribuendo un punteggio collegiale per ciascun criterio di valutazione. Il punteggio complessivo sarà proposto dal presidente del Comitato Scientifico come sintesi del dibattito e sottoposto iterativamente all'approvazione degli altri membri fino a convergenza.

Il verbale della seduta di valutazione sarà reso pubblico.



4. Risorse assegnate, costi ammissibili e durata dei progetti

4.1. Le risorse complessivamente dedicate a questa iniziativa ammontano a euro 500.000. Ciascun gruppo di proponenti potrà richiedere un finanziamento massimo di euro 100.000 per i progetti candidati alla linea A e un finanziamento massimo di euro 50.000 per i progetti candidati alla linea B.

4.2. I costi ammissibili al finanziamento sono:

a. costi del personale non strutturato (es. assegni di ricerca, cofinanziamento borse di dottorato, contratti per ricerca); b. missioni (nei limiti previsti dalla normativa vigente); c. attrezzature; d. materiale di consumo; e. spese di disseminazione e comunicazione dei progetti. I costi sono da intendersi IVA inclusa, ove applicabile.

I costi del personale strutturato non sono ammissibili al finanziamento.

4.3. La presenza di un cofinanziamento messo a disposizione da Dipartimenti o altre strutture dell'Ateneo costituirà elemento premiante, ma non vincolante, ai fini della valutazione dei criteri C1.3, C1.4, C2.3 e C2.4 di cui alla sezione 3. La valorizzazione delle ore-uomo del personale strutturato non può costituire cofinanziamento.

4.4. La data prevista per l'avvio dei progetti è il 9 gennaio 2025.

4.5. I progetti della linea A avranno una durata di diciotto mesi. I progetti della linea B avranno una durata di dodici mesi.

In casi eccezionali il responsabile potrà presentare domanda di proroga al progetto, tramite richiesta motivata e circostanziata da indirizzarsi in forma di lettera al Comitato Scientifico. Le mensilità supplementari complessivamente concesse al progetto non potranno essere superiori a sei.

5. Istruttoria delle proposte

5.1. Le proposte andranno inviate alla mail polisocialaward@polimi.it entro le ore 12.00 CEST del 7 ottobre 2024.

L'elenco dei progetti vincitori sarà pubblicato sul sito www.polisocial.polimi.it entro e non oltre il 15 novembre 2024.



Le date sono indicative e potranno subire modifiche per ragioni organizzative. Eventuali variazioni saranno comunicate sul sito www.polisocial.polimi.it.

Come data e orario di ricezione della proposta faranno fede la data e l'orario di invio tramite e-mail da parte di uno dei proponenti all'indirizzo polisocialaward@polimi.it. Ogni proposta pervenuta oltre la data e l'orario indicati sarà esclusa dalla valutazione.

5.2. I proponenti saranno convocati ad una sessione di presentazione in diretta, contestuale al processo di selezione, al fine di illustrare e discutere la propria proposta.

5.3. In occasione di tale evento il Comitato Scientifico stilerà la graduatoria. La valutazione terrà conto di tutti i criteri, considerati nel loro complesso. Le proposte di ricerca vincitrici saranno selezionate in base alla graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con un'eventuale ridefinizione del budget in quota non superiore al 10% del finanziamento originariamente richiesto.

6. Modulistica, erogazione dei contributi e monitoraggio

6.1. Le domande di partecipazione e la relativa documentazione dovranno pervenire all'indirizzo e-mail polisocialaward@polimi.it e andranno formulate esclusivamente secondo i moduli allegati al presente Bando, scaricabili dal sito www.polisocial.polimi.it nella sezione dedicata alla Competizione.

6.2. Il contributo economico per lo svolgimento del progetto sarà messo a disposizione del dipartimento di afferenza del Referente Scientifico, in data precedente all'avvio del progetto stesso.

6.3. Il processo di monitoraggio dei progetti si articola nella raccolta periodica di un report delle attività e di un report delle spese da parte del Comitato Organizzatore. Al termine del periodo di lavoro, i gruppi di ricerca dovranno riportare i risultati finali conseguiti e rendere conto delle attività svolte e delle spese effettuate. I format dei report e le date di consegna saranno forniti al Referente Scientifico e al Project Manager all'avvio dei progetti.

I progetti non in linea con la programmazione approvata saranno chiamati ad un colloquio di approfondimento con il Comitato Scientifico. I risultati raggiunti saranno presentati al Comitato Scientifico alla conclusione del progetto.



7. Organi e responsabilità

7.1. A presidio delle finalità della Competizione, del suo regolamento e delle procedure esplicitate nel presente bando, sono costituiti un Comitato Organizzatore, un Comitato Scientifico e un Comitato di Esperti.

a. Comitato Organizzatore - È costituito dal personale afferente al Servizio Innovazione e Responsabilità Sociale dell'Area Campus Life ed è preposto alle attività organizzative, gestionali e di supporto necessarie al corretto funzionamento della competizione.

È compito di tale comitato organizzare uno o più incontri informativi sui temi dell'iniziativa, procedere al controllo formale della documentazione prodotta dai candidati, fornire supporto tecnico al Comitato Scientifico in ogni fase della selezione dei progetti e, in coordinamento con altri Servizi dell'Ateneo, diffondere informazioni riguardanti la competizione e i suoi risultati, internamente ed esternamente all'Ateneo.

b. Comitato Scientifico – È costituito dalla Rettrice del Politecnico di Milano o suo/a delegato/a, da due Delegati/e della Rettrice operanti nell'ambito delle azioni a supporto dell'iniziativa Polisocial Award, da due Delegati/e della Rettrice operanti nell'ambito delle azioni a supporto dei temi della sostenibilità, dell'innovazione sociale e del public engagement, da due Senatori/Senatrici eletti/e in rappresentanza del personale docente strutturato e da un membro di chiara fama esterno al Politecnico di Milano, con competenze in settori di interesse per l'iniziativa.

È compito di tale comitato procedere alla valutazione e alla selezione delle proposte di ricerca, nonché di stilare la graduatoria delle proposte sulla base dei criteri di cui al punto 3. È inoltre facoltà del Comitato Scientifico l'eventuale rimodulazione del contributo concesso ad ogni progetto ammesso al finanziamento. Il Comitato Scientifico informa il Senato Accademico circa gli esiti dei progetti. Il verbale della seduta di valutazione sarà pubblicato nella rete INTRANET dell'Ateneo e sul sito www.polisocial.polimi.it.

c. Comitato di Esperti – È costituito da membri di chiara fama esterni al Politecnico di Milano provenienti da istituzioni, enti o organizzazioni operanti nei settori di interesse per l'iniziativa. Tale comitato contribuisce alla valutazione e alla selezione delle proposte di ricerca in modalità consultiva.

7.2. Il Bando e la modulistica da compilare per partecipare alla Competizione possono essere scaricati dal sito www.polisocial.polimi.it.

8. Trattamento dei Dati Personali

8.1. Finalità del Trattamento: Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al Polisocial Award o comunque acquisiti dall'Area Campus Life del Politecnico di Milano – Piazza Leonardo Da Vinci, 32 – Milano, saranno trattati esclusivamente per la gestione delle attività legate al premio. Il trattamento sarà curato dal personale incaricato del procedimento amministrativo, inclusa la commissione valutatrice, e potrà includere l'uso di procedure automatizzate necessarie per perseguire le finalità indicate, inclusa l'eventuale comunicazione a terzi.

8.2. Obbligatorietà del Conferimento: Il conferimento dei dati è obbligatorio per i candidati che intendono partecipare al bando. La mancata fornitura dei dati richiesti comporta l'impossibilità di partecipare al Polisocial Award.

8.3. Diritti dei Candidati: I candidati godono dei diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, quali il diritto di accedere ai propri dati personali, richiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, errati o raccolti in violazione della legge, e il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

8.4. Informazioni Aggiuntive: Ulteriori dettagli sulle modalità di trattamento dei dati personali sono disponibili consultando la pagina specifica sul sito del Politecnico di Milano, accessibile al seguente indirizzo: www.polimi.it/privacy.